

L'inclusione a fine anno scolastico:

Le risorse e le procedure del benessere

***Tu non sei come me,
Tu sei diverso da me ma non sentirti perso,
Anch'io sono diverso, siamo in due
Se metto le mie mani con le tue
Certe cose so fare io ed altre tu
E messi insieme sappiamo fare di più
Tu non sei come me:
Son fortunato, davvero ti son grato
Perché non siamo uguali:
Vuol dire che tutti e due
Siamo speciali***

Bruno Tognolini

«CUCIRE UN VESTITO SU MISURA PER CIASCUNO»

(Nota 17/5/2018)

LA SCUOLA È APERTA A

TUTTI

(art. 34 Costituzione)

**IL DIRITTO ALLO STUDIO,
LE PARI OPPORTUNITÀ DI SUCCESSO
FORMATIVO,
NONCHÉ IL RICONOSCIMENTO E LA
VALORIZZAZIONE DEL TALENTO DI OGNUNO**
(Legge 107/2015)

L'AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE È GARANZIA
DI LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO E DI PLURALISMO CULTURALE E
SI SOSTANZIA NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE
DI INTERVENTI DI EDUCAZIONE, FORMAZIONE E ISTRUZIONE
**MIRATI ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA UMANA, ADEGUATI
AI DIVERSI CONTESTI, ALLA DOMANDA DELLE FAMIGLIE E
ALLE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI SOGGETTI COINVOLTI,
AL FINE DI GARANTIRE LORO IL SUCCESSO FORMATIVO**
(DPR 275/99)



BENESSERE BIO-PSICO-SOCIALE



La salute è un concetto positivo, una risorsa per la vita quotidiana, valorizza le risorse personali e sociali, come pure le capacità fisiche
La promozione della salute non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario
Perseguire la salute **CREANDO AMBIENTI** che consentano di offrire un adeguato supporto alle persone

(La Carta di Ottawa (1986)
per la Promozione della Salute)

**LA PROMOZIONE DELLA SALUTE
FAVORISCE L'INCLUSIONE**

**LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE
FAVORISCE LO STARE BENE**





ICF



BENESSERE E PEI



PEI PROVVISORIO

PER PRIME CERTIFICAZIONI

OSSERVAZIONE

PEI

ENTRO 31 OTTOBRE

VERIFICA
FINALE

VERIFICA
INTERMEDIA

ENTRO 30 GIUGNO

Il Ministero dell'Istruzione, dando seguito alle dichiarazioni rese durante l'ultima riunione dell'Osservatorio Ministeriale sull'inclusione scolastica del 19/9/2022, ha emanato la [circolare n. 3330 del 13/10/2022](#) con la quale si forniscono indicazioni alle scuole su quali modelli debbano essere adoperati dai GLO per la formulazione dei PEI entro il 31 ottobre prossimo

D.I. 182/2020

MODELLO DI PEI NAZIONALE,
COME DISPOSTO DAL
DLGS. 66/2017

IL PEI SI COSTRUISCE SECONDO L'APPROCCIO BIO-PSICO-SOCIALE



PER ANDARE OLTRE L'IDEA DI DISABILITÀ COME MALATTIA E INDIVIDUARE LE ABILITÀ RESIDUE IN UNA LOGICA DI FUNZIONAMENTO, COME SINTESI DEL RAPPORTO TRA L'INDIVIDUO E L'AMBIENTE, PER UTILIZZARE I FACILITATORI E SUPERARE LE BARRIERE.

È RICHIAMATO IL PRINCIPIO DELLA CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA CHE COMPORTA, AI FINI DELL'INCLUSIONE, UNA DUPLICE PROSPETTIVA:

- **DA UN LATO, L'ALUNNO CON DISABILITÀ È PRESO IN CARICO DALL'INTERO TEAM/CONSIGLIO DI CLASSE;**
- **DALL'ALTRO, IL DOCENTE DI SOSTEGNO È, A SUA VOLTA, UNA RISORSA PER L'INTERO AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.**

A inizio di ciascun anno scolastico il Dirigente Scolastico, con **apposito decreto**, definisce la configurazione del **GLO** (art. 3 comma 8), che è validamente costituito anche nel caso in cui **NON** tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza (art. 4, c. 4)

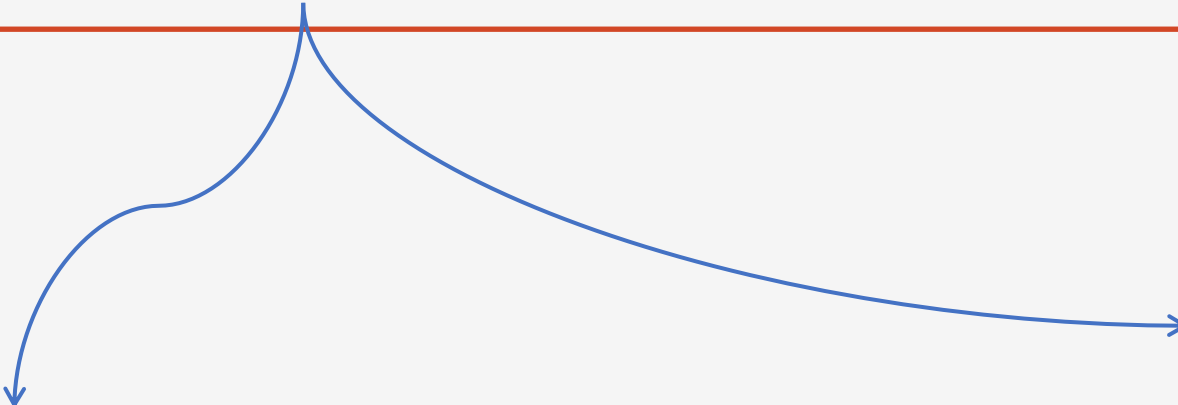
PEI

È ELABORATO E APPROVATO DAL GLO CON LA **PARTECIPAZIONE DEI GENITORI** O DEI SOGGETTI CHE NE ESERCITANO LA RESPONSABILITÀ, DELLE FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE INTERNE ED ESTERNE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA CHE INTERAGISCONO CON LA CLASSE E CON LA BAMBINA O IL BAMBINO, L'ALUNNA O L'ALUNNO, LA STUDENTESSA O LO STUDENTE CON DISABILITÀ **NONCHÉ** CON IL **SUPPORTO** DELL'UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE...

(Dlgs 66/2017 art 7 c.2,
Modificato dlgs 96/2019)

INDIVIDUA OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI, STRUMENTI, STRATEGIE E MODALITÀ PER REALIZZARE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO NELLE DIMENSIONI DELLA RELAZIONE, DELLA SOCIALIZZAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE, DELL'INTERAZIONE, DELL'ORIENTAMENTO E DELLE AUTONOMIE ANCHE SULLA BASE DEGLI INTERVENTI DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA INTRAPRESI DALL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA PER IL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI EDUCATIVI INDIVIDUATI

PROFILO DI FUNZIONAMENTO



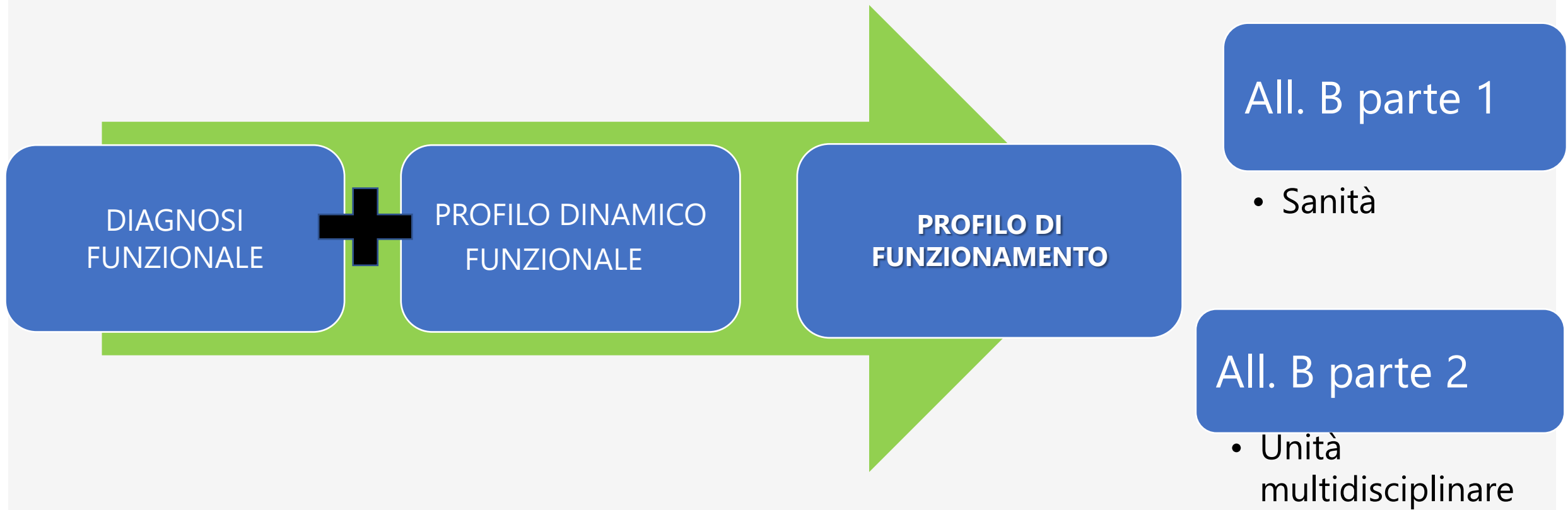
È redatto con la collaborazione dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, nonché, nel rispetto del diritto di autodeterminazione nella massima misura possibile, della studentessa o dello studente con disabilità, **con la partecipazione del dirigente scolastico ovvero di un docente specializzato sul sostegno didattico**, dell'istituzione Scolastica ove è iscritto la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente



... L'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica **È PROPEDEUTICO** alla redazione del PROFILO DI FUNZIONAMENTO, predisposto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), **AI FINI** della formulazione del **PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

**È IL DOCUMENTO PROPEDEUTICO E NECESSARIO ALLA PREDISPOSIZIONE
DEL PEI E DEL PROGETTO INDIVIDUALE**

PROFILO DI FUNZIONAMENTO



Allegato B parte 2

ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE (ICF)

<p>Descrivete solo l'entità delle limitazioni, o gli eventuali eventuali punti di forza delle attività e restrizione della partecipazione che appaiono significative per la persona. La descrizione deve essere fatta in termini di Performance, Performance 1, e Capacità. In caso di differenze tra Performance, Performance 1, e Capacità elencate i Fattori Ambientali che ne sono responsabili. Utilizzate come traccia la "checklistPMT" e l'allegato "breve elenco dei fattori ambientali"</p>	<p>CODIFICA ICF</p>
<p>d1. APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento</p>	
<p>d2. COMPITI E RICHIESTE GENERALI Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento</p>	
<p>d3. COMUNICAZIONE Dimensione della comunicazione e del linguaggio</p>	
<p>d4. MOBILITA' Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento</p>	
<p>d5. CURA DELLA PROPRIA PERSONA Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento</p>	
<p>d6. VITA DOMESTICA Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento</p>	

d7. INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI

Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

d8. AREE DI VITA PRINCIPALI

Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento

d9. VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITA'

Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

FATTORI CONTESTUALI PERSONALI (ICF)

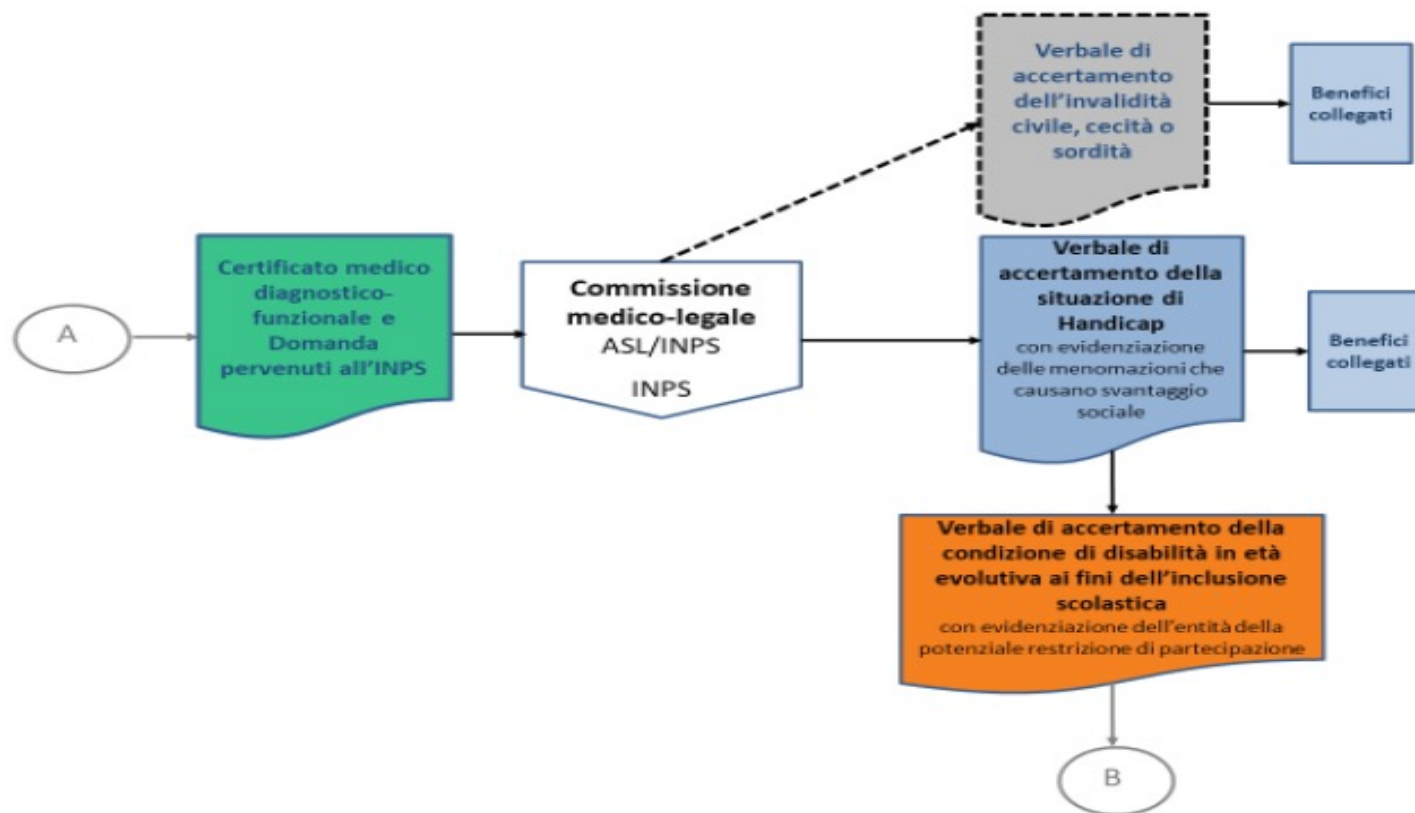
Fate una descrizione sintetica del soggetto e di ogni altra informazione rilevante non descritta in precedenza.

Includete tutti i **Fattori Personali** che possono avere un impatto sullo stato funzionale (es. stile di vita, abitudini, contesto sociale, educazione, eventi della vita, ecc) non descrivibili nelle dimensioni precedentemente prese in esame.

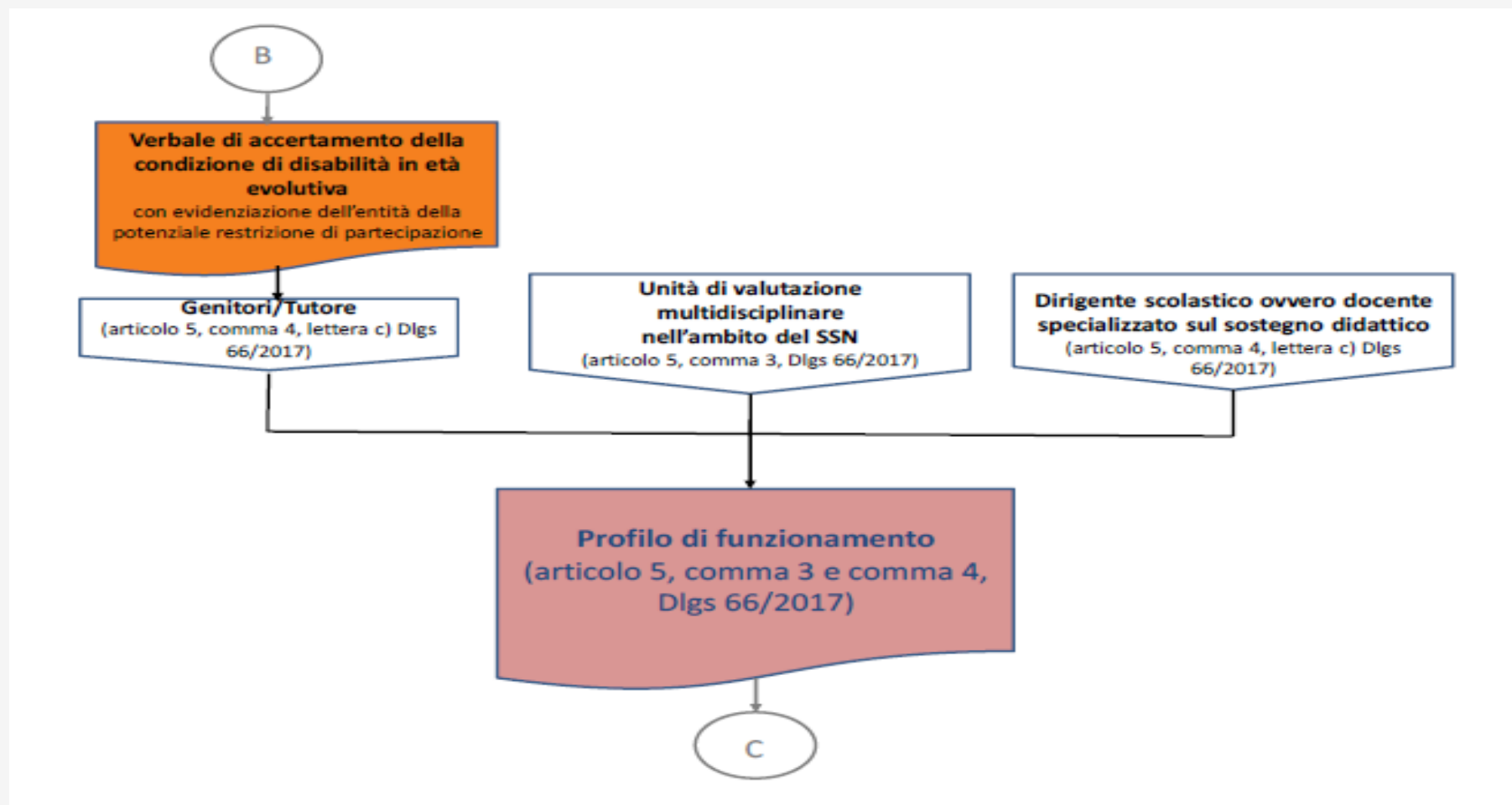
LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL PROFILO DI FUNZIONAMENTO TENUTO CONTO DELLA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE (ICD) E DELLA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO, DELLA DISABILITÀ E DELLA SALUTE (ICF) DELL'OMS

in attuazione dell'art. 5 c. 6 del D. Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", come modificato dal D. Lgs. 96/2019 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 66/2017"

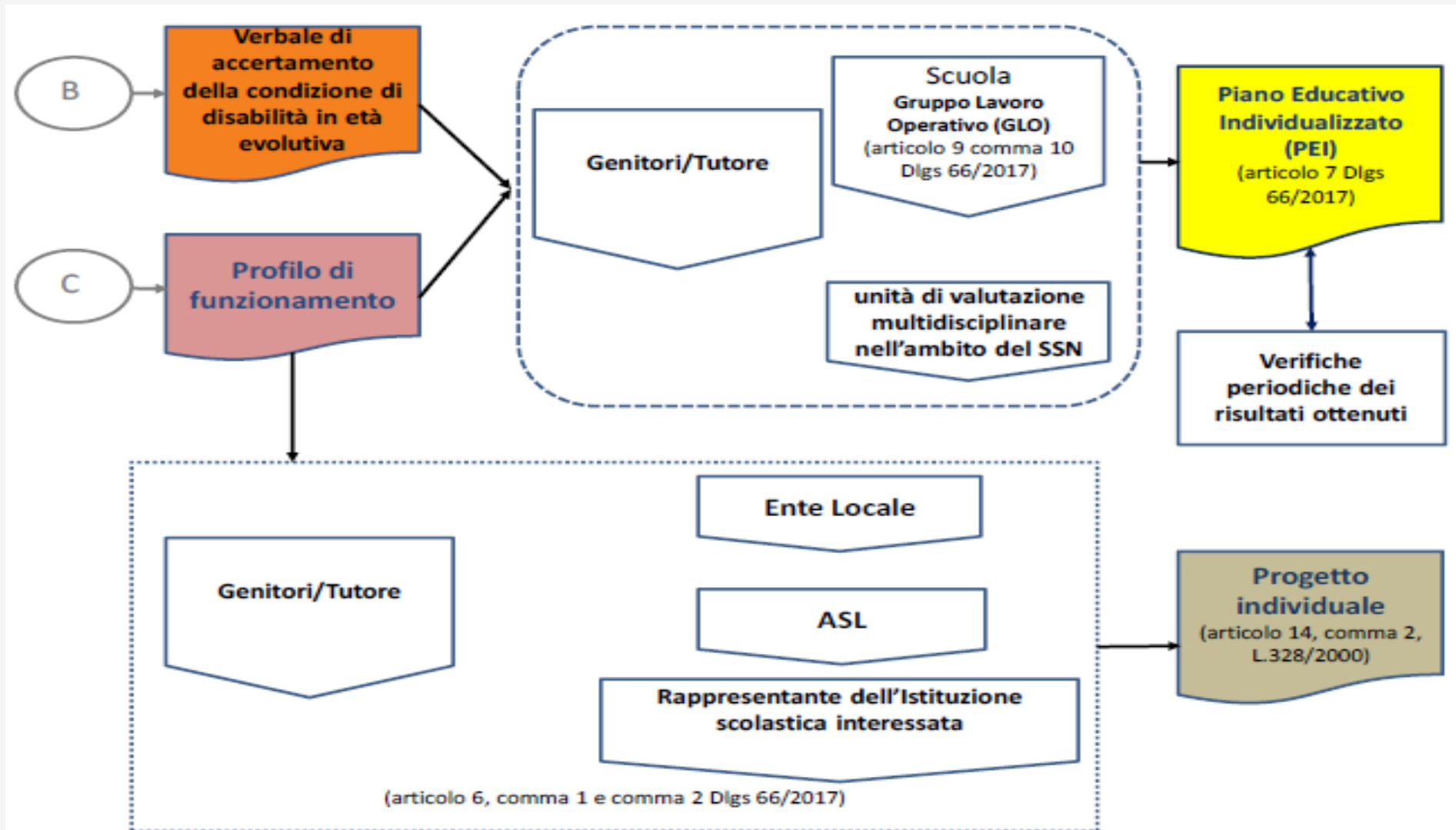
Accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica



Redazione del Profilo di Funzionamento – documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Piano Educativo Individualizzato PEI e del Progetto individuale (PI)



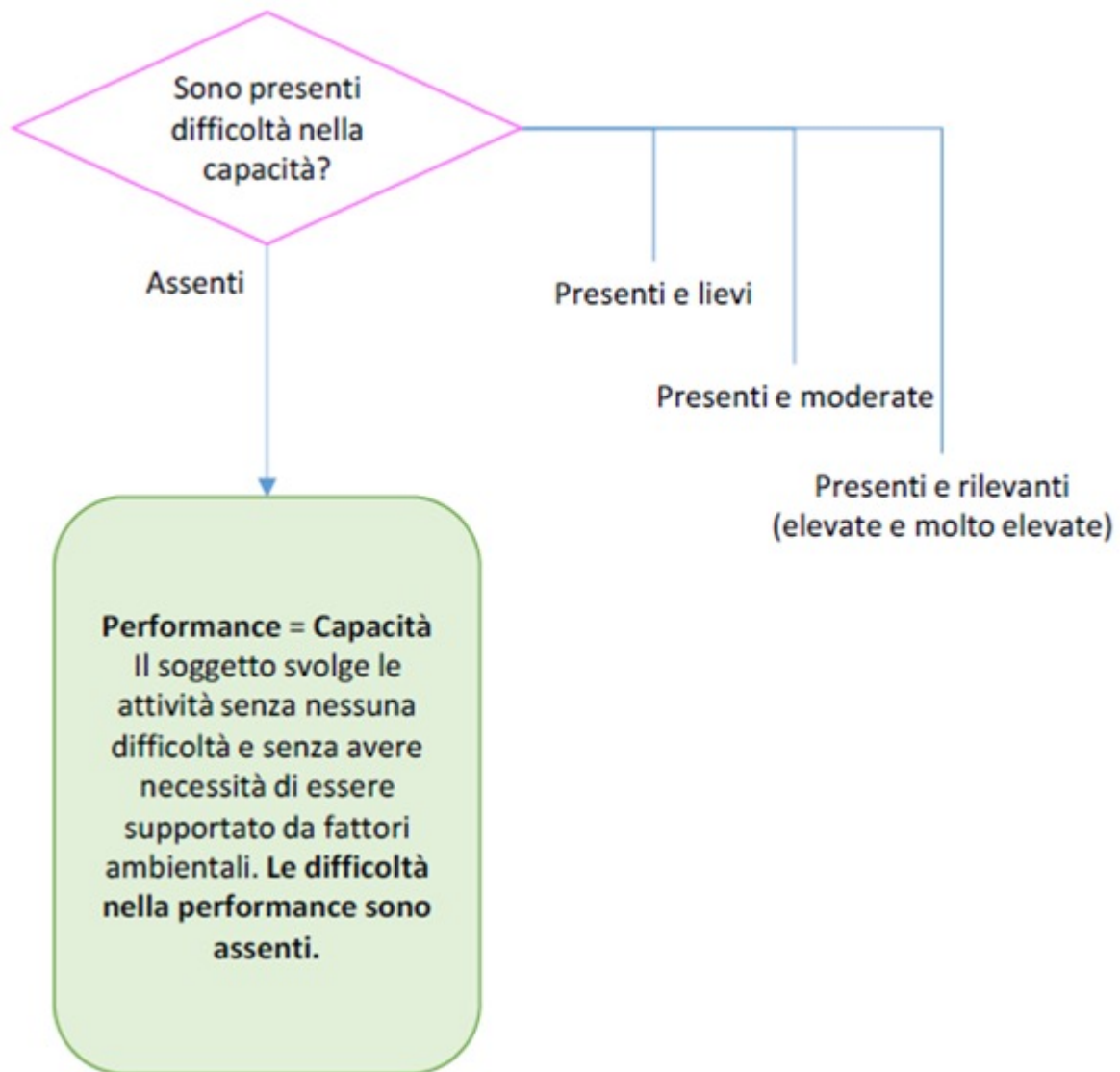
Redazione del Profilo di Funzionamento – documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Piano Educativo Individualizzato PEI e del Progetto individuale (PI)



PROCESSO	ENTI RESPONSABILI	DOCUMENTI IN INPUT	DOCUMENTI IN OUTPUT
<ul style="list-style-type: none"> • DIAGNOSI CLINICA • VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO 	SSN - ASL	<ul style="list-style-type: none"> • ESAMI DIAGNOSTICI • CARTELLE CLINICHE • MATERIALI OSSERVATIVI • SINTESI COLLOQUI GENITORI E INSEGNANTI • QUESTIONARI • ALTRI DOCUMENTI UTILI 	CERTIFICATO MEDICO DIAGNOSTICO
ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA	ASL - INPS	<ul style="list-style-type: none"> • CERTIFICATO MEDICO DIAGNOSTICO • ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE 	VERBALE DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA
VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO	SSN UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE ↑ Presenza della scuola	VERBALE DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA	PROFILO DI FUNZIONAMENTO

	ENTI RESPONSABILI	DOCUMENTI IN INPUT	DOCUMENTI IN OUTPUT
REDAZIONE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	ISTITUZIONI SCOLASTICHE GLO	<ul style="list-style-type: none"> • VERBALE DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA • PROFILO DI FUNZIONAMENTO 	PEI
REDAZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE (per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali Legge 328/2000)	ENTE TERRITORIALE SSN ASL	<ul style="list-style-type: none"> • PROFILO DI FUNZIONAMENTO • PEI 	PROGETTO INDIVIDUALE

ANALISI DEI FATTORI AMBIENTALI NELLA CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA



**SI CONSIDERANO LE
BARRIERE E I FACILITATORI
E QUANTO QUESTI ULTIMI
SIANO IMPORTANTI AI
FINI DELL'INCLUSIONE
SCOLASTICA**

ALLEGATO 1 FAC-SIMILE - Sezione 4 del CERTIFICATO MEDICO DIAGNOSTICO-FUNZIONALE e Sezione 4 del PROFILO DI FUNZIONAMENTO: Elementi attinenti alla valutazione del funzionamento

Sezione 4: Elementi attinenti alla descrizione del funzionamento/Descrizione del funzionamento

Note per la compilazione:

Per ognuno dei domini, vengono analizzati i sottodomini, guidati da alcune domande:

1. Sono presenti difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività in un sottodominio?
2. Qualora si riscontrino difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività in un sottodominio:
 - 2.1. Sono presenti fattori ambientali che modificano le difficoltà, in senso migliorativo/peggiorativo o che le lasciano inalterate?
 - 2.2. Sono presenti fattori ambientali barriera che ostacolano la capacità del soggetto di svolgere specifiche attività in un sottodominio?
 - 2.3. Sono presenti fattori ambientali facilitatori?
 - 2.4. I fattori ambientali facilitatori sono tutti importanti?
 - 2.5. I fattori ambientali barriera prevalgono sui facilitatori?
3. Com'è la performance del soggetto tenendo conto di tutti i fattori ambientali presenti e di quelli non presenti ma necessari?

Vanno presi in esame i fattori ambientali che il soggetto in età evolutiva ha a disposizione e i fattori ambientali di cui il soggetto avrebbe bisogno, ma di cui non dispone, considerando l'effetto dei fattori ambientali come indicato nella Tabella 7 delle Linee Guida del Ministero della Salute.

Per l'analisi del ruolo dei fattori ambientali e la descrizione dell'effetto degli stessi sulla performance nello svolgimento di specifiche attività di un sottodominio, è utile consultare i diagrammi decisionali contenuti nell'Appendice 3.

Nei campi di testo è possibile riassumere la situazione con una breve descrizione.

Dominio 1: Apprendimento

Sottodominio D1.1: Uso intenzionale dei sensi

Questo sottodominio raggruppa attività relative all'apprendimento attraverso gli organi di senso: vista, udito, tatto, olfatto, gusto.

1. Sono presenti difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività in un sottodominio?

No. Non si riscontrano pertanto problemi nella performance. (Passare al sottodominio successivo)

Sì, indicare il livello di difficoltà riscontrata

Lieve Moderata Elevata Molto elevata

Sì, indicare in quali attività del sottodominio

Guardare

Ascoltare

Usare intenzionalmente altri sensi

Descrivere, attraverso un testo libero, le difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività nel sottodominio (senza supporti e/o assistenza)

2. Qualora si riscontrino difficoltà nella capacità di svolgere specifiche attività nel sottodominio, sono presenti fattori ambientali che le modificano in senso migliorativo/peggiorativo o che le lasciano inalterate?

Tipologie di fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 5 delle Linee Guida del Ministero della Salute	Graduazione dell'effetto dei fattori ambientali secondo quanto indicato dalla Tabella 7 delle Linee Guida del Ministero della Salute					
	Non presenti e non necessari	Presenti ed efficaci FACILITATORI importanti	Presenti e parzialmente efficaci FACILITATORI non sufficienti	Presenti e non efficaci BARRIERA elevata	Non presenti ma necessari BARRIERA molto elevata	Presenti e non necessari BARRIERA media
Prodotti e tecnologia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ambiente naturale e modificazioni umane dell'ambiente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Supporto e relazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Atteggiamenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Servizi, sistemi e politiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Descrivere attraverso un testo libero i fattori ambientali nel sottodominio che modificano in senso migliorativo/peggiorativo le capacità di svolgere specifiche attività nel sottodominio, e le eventuali indicazioni per implementare i facilitatori e ridurre le barriere

SEZIONE 4

LA COMMISSIONE:

preso atto del certificato medico diagnostico-funzionale, valutata l'interazione dello stato di salute con i fattori ambientali esaminati nei domini dell'Apprendimento, della Comunicazione e relazioni e dell'Autonomia personale e sociale

RILEVA PER CIASCUN DOMINIO LA SEGUENTE CONDIZIONE DI POTENZIALE RESTRIZIONE DI PARTECIPAZIONE:

Dominio APPRENDIMENTO	<input type="radio"/> assente	<input type="radio"/> lieve	<input type="radio"/> media	<input type="radio"/> elevata	<input type="radio"/> molto elevata
Raccomandazioni					

Dominio COMUNICAZIONE	<input type="radio"/> assente	<input type="radio"/> lieve	<input type="radio"/> media	<input type="radio"/> elevata	<input type="radio"/> molto elevata
Raccomandazioni					

Dominio RELAZIONI E SOCIALIZZAZIONE	<input type="radio"/> assente	<input type="radio"/> lieve	<input type="radio"/> media	<input type="radio"/> elevata	<input type="radio"/> molto elevata
Raccomandazioni					

Dominio AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE	<input type="radio"/> assente	<input type="radio"/> lieve	<input type="radio"/> media	<input type="radio"/> elevata	<input type="radio"/> molto elevata
Raccomandazioni					





ALLEGATO "C" - Debito di funzionamento

Tenuto conto del Profilo di funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate dal bisogno di supporto per l'alunno/a _____ e le condizioni di contesto facilitanti, con la segnalazione del relativo "debito di funzionamento".

L'Istituzione scolastica e l'Ente territoriale provvederanno a rendere disponibili i relativi fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza e ad attuare gli interventi educativo-didattici, di assistenza igienica e di base e di assistenza specialistica, nell'ambito dei range e dell'entità delle difficoltà indicati nella Tabella C1.

DISTANZA TRA LE DOTAZIONI PERSONALI, **CAPACITÀ**, E QUELLO CHE CI ASPETTIAMO PER UN ALUNNO DELLA STESSA ETÀ

CIÒ CHE L'ALUNNO È IN GRADO DI FARE DA SOLO

In relazione alla "RESTRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE" sono individuati cinque condizioni/livelli riguardanti le "capacità iniziali" dell'alunno e non alla performance

È il Profilo di Funzionamento che indica la condizione dell'alunno in relazione alla sua restrizione di partecipazione.

Il livello di restrizione individuato non può essere superato, se non nel caso di situazioni eccezionali che vanno debitamente motivate e per le quali va avviata una procedura di "rivedibilità" del Profilo di Funzionamento (PF)

Situazione iniziale in rapporto alle "capacità" dell'alunno	DIAGNOSI ICD-9CM: _____										
a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:											
CORRISPONDENZA CON I QUALIFICATORI ICF	<table border="1"> <tr> <td>Absente</td> <td>Lieve</td> <td>Media</td> <td>Elevata</td> <td>Molto elevata</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Absente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Absente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:											
XXX.234	<table border="1"> <tr> <td>Absente</td> <td>Lieve</td> <td>Media</td> <td>Elevata</td> <td>Molto elevata</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Absente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Absente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>							
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:											
	<table border="1"> <tr> <td>Absente</td> <td>Lieve</td> <td>Media</td> <td>Elevata</td> <td>Molto elevata</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Absente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Absente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
d. Dimensione della cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:											
	<table border="1"> <tr> <td>Absente</td> <td>Lieve</td> <td>Media</td> <td>Elevata</td> <td>Molto elevata</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Absente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Absente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							



SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO

Debito di funzionamento sulle capacità

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

INDICARE COMPLESSIVAMENTE IL BISOGNO DI SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO, CUI CORRISPONDE UN NUMERO DI ORE DI SOSTEGNO

ASSISTENZA

Debito di funzionamento sulle capacità

COMUNICAZIONE

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

È DISTINTO IN ASSISTENZA ALLA **COMUNICAZIONE** E ASSISTENZA **ALL'AUTONOMIA**

PERSONALE ESPERTO CON COMPETENZE SPECIFICHE

Assistenza specialistica per la comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

Comunicazione:

- assistenza ad alunni/e privi/e della vista Tiflodidatta: _____
- assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito Interprete LIS: _____
- assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo Esperto Comunicazione aumentativa: _____
- Altro: _____

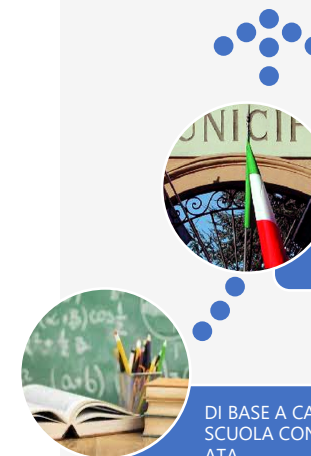
AUTONOMIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

Assistenza specialistica per l'autonomia

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

- cura di sé
- mensa
- altro (specificare)



ASSISTENZA SPECIALISTICA A CARICO DEGLI ENTI LOCALI

DI BASE A CARICO DELLA SCUOLA CON IL PERSONALE ATA



Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)

- igienica*
- spostamenti* Es: per accompagnare l'alunno in bagno, in classe o all'uscita di scuola è sufficiente il personale ATA
- mensa*
- altro* (*specificare.....*)

Il GLO, in conclusione, come si legge nell'articolo 18 del DI 182/2020, sulla base del Profilo di Funzionamento:

individua le principali dimensioni interessate dal bisogno di supporto per l'alunno e le condizioni di contesto facilitanti, con la segnalazione del relativo "debito di funzionamento", utilizzando l'Allegato C;

formula una proposta relativa al fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza, igienica e di base, nonché di specialistica (all'autonomia e/o comunicazione), **nell'ambito dei range** e dell'entità delle difficoltà indicati nella Tabella di cui all'Allegato C1.



SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO

Debito di funzionamento sulle capacità

SCUOLA DELL'INFANZIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Max 25 ore		0-6	7 - 12	13 - 18	19 - 25

SCUOLA PRIMARIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Max 22 ore		0-5	6 - 11	12 - 16	17 - 22

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Max 18 ore		0-4	5 - 9	10 - 14	15 - 18

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Max 18 ore		0-4	5 - 9	10 - 14	15 - 18

ASSISTENZA SPECIALISTICA

Debito di funzionamento sulle capacità

COMUNICAZIONE

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
(*)					

Assistenza specialistica per la comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

Comunicazione:

- assistenza ad alunni/e privi/e della vista Tiflodidatta: _____
- assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito Interprete LIS: _____
- assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo Esperto Comunicazione aumentativa: _____
- Altro: _____

AUTONOMIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
(*)					

Assistenza specialistica per l'autonomia

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

- cura di sé
- mensa
- altro (specificare

(*) Le risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione sono attribuite dagli Enti preposti, tenuto conto del principio di accomodamento ragionevole e sulla base delle richieste complessive formulate dai Dirigenti scolastici, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti nell'accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis del DLgs 66/2017.

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)

- igienica
- spostamenti
- mensa
- altro (specificare

PER ORA NON È ANCORA COSÌ!

VALUTAZIONE (dlgs 62/2017)

LA VALUTAZIONE HA PER **OGGETTO**:

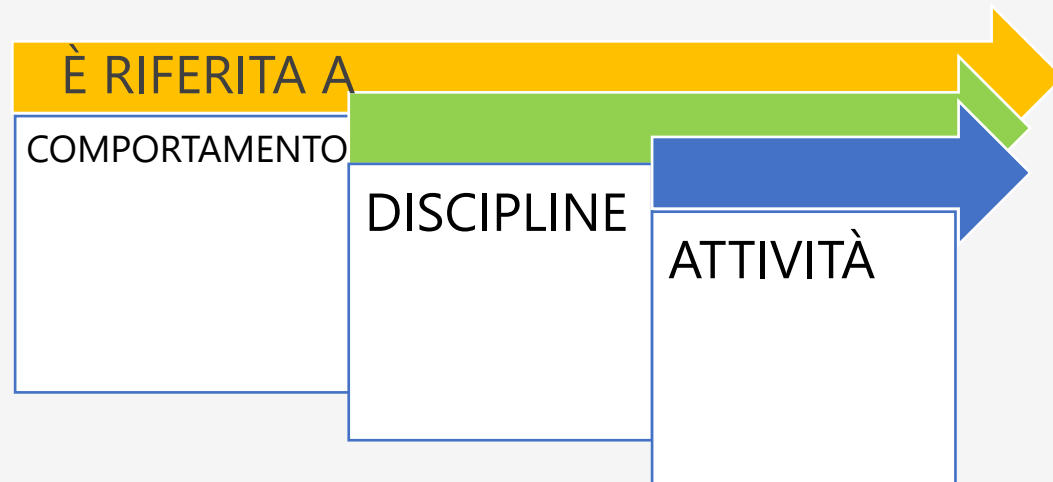
- IL PROCESSO FORMATIVO
- I RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- HA **FINALITÀ** FORMATIVA E **CONCORRE** AL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI E DEL SUCCESSO FORMATIVO
- **DOCUMENTA** LO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ PERSONALE
- **PROMUOVE** L'AUTOVALUTAZIONE



È EFFETTUATA DAI
DOCENTI
NELL'ESERCIZIO
DELLA
PROPRIA
AUTONOMIA
PROFESSIONALE

LA VALUTAZIONE ED ESAME CONCLUSIVO NEL PRIMO CICLO



SULLA BASE DELLO SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ DELL'ALLIEV* CON DISABILITÀ NELL'APPRENDIMENTO, NELLA COMUNICAZIONE, NELLE RELAZIONI –PREVISTE DAL PEI

- Alunn* con disabilità partecipano alle Prove standardizzate INVALSI
- con misure compensative o dispensative
- o con specifici adattamenti della prova
- o con l'esonero della prova
- Utilizzano attrezzature tecniche o/e sussidi didattici, come durante l'anno(PEI).

- LA **SOTTOCOMMISSIONE**, SULLA BASE DEL PEI PREDISPONE, SE NECESSARIO, **PROVE DIFFERENZIATE** CHE HANNO VALORE **EQUIVALENTE** AI FINI DEL SUPERAMENTO DELL'ESAME E DEL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA FINALE.

Alunn* con disabilità **che non si presentano agli esami** viene rilasciato un **attestato** di credito formativo, comunque valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale

LA VALUTAZIONE NEL SECONDO CICLO

PROVE EQUIPOLLENTI



DIFFERENZIARE

**USARE METODI
DIVERSI PER IL
RAGGIUNGIMENTO
DEGLI STESSI
OBIETTIVI**



**È il tempo che tu hai
perduto per la tua rosa
che ha fatto la tua
rosa così importante**

Grazie per l'attenzione



**Bisogna esigere da
ciascuno quello che
ciascuno può dare**